



COMUNE DI DOLO

PROVINCIA DI VENEZIA

Via Rizzo, 2 - 30031 Dolo (VE) - tel. (041) 51.01.975 fax (041) 41.1

P. IVA 00655760270

C.F. 82001910270

E-mail ambiente@comune.dolo.ve.it

SETTORE AMBIENTE

Servizio Igiene Urbana Servizio Tutela dell'Ambiente da Inquinamento-da Rumore-Elettrosmog-Emissioni Atmosferiche Servizio di Tutela delle Acque e del Suolo
Servizio di Tutela del Patrimonio Arboreo Servizio Trattamenti Antiparassitari-Derattizzazioni Servizio di Protezione Civile
Servizio di Tutela dei Lavoratori negli Ambienti di Lavoro-D.Lgs. 81/08

Prot. n. 14930/2010 /4

Dolo, 03 Giugno 2010

**Al Sig. Consigliere Comunale Vincenzo Crisafi
c/o Gruppo Consiliare "Per Dolo Cuore della Riviera"**

**OGGETTO: Interrogazione presentata il 05.05.2010 prot. 12124 dal Sig. Consigliere
Vincenzo Crisafi – Monitoraggio ambientale PM10/2,5.**

L'inquinamento atmosferico, come presumo ben sappia la S/V, non è una problematica esclusivamente locale; gli inquinanti atmosferici, infatti, possono essere trasportati nell'atmosfera e nuocere alla salute umana e all'ambiente altrove rispetto a dove sono stati prodotti. A titolo d'esempio, la variabilità meteorologica e il crescente problema del trasporto a grande distanza degli inquinanti atmosferici provenienti da altri paesi nell'emisfero settentrionale, possono spiegare in parte perché la qualità dell'aria nell'Unione europea non è migliorata in misura significativa dalla fine degli anni Novanta, nonostante il calo nelle emissioni di inquinanti atmosferici chiave.

Il progetto di monitoraggio della qualità dell'aria, realizzato in collaborazione con Veritas e avviato dalla precedente Amministrazione, non si limita a raccogliere dati e comunicarli costantemente alla cittadinanza ma, con una prospettiva di ampio respiro, mira ad affrontare in modo serio e responsabile il problema dell'inquinamento delle aree urbanizzate di Dolo. Concetto peraltro evidenziato da Ella stessa durante la recente conferenza stampa del 10.12.2009.

I dati sono acquisiti mediante stazioni multiparametriche compatte, leggere e di piccole dimensioni, per il monitoraggio integrato atmosferico che permettono di creare una banca dati completa dei valori dei principali inquinanti (Monossido di Carbonio, l'Ozono, il Biossido di Azoto, il Benzene, il Metano e il PM10).

Tali informazioni consentono, con il passare del tempo, di realizzare una mappatura del territorio ed individuare le principali sorgenti di inquinamento atmosferico quali: viabilità sovra comunale e comunale, aree produttive, principali nuclei abitati.

Una valutazione scrupolosa del problema deve però essere necessariamente suffragata da una quantità di dati significativa (non meno di uno, due anni) per descrivere il fenomeno dell'inquinamento atmosferico anche in relazione alla marcata stagionalità delle concentrazioni di alcuni inquinanti (PM10 e O3 – Ozono).

A valle di questo indispensabile lavoro di analisi sarà possibile formulare dei progetti di ampio respiro per la riduzione delle concentrazioni dei principali inquinanti e verificarne la validità grazie al monitoraggio costante e continuo delle azioni intraprese.

Distintamente.



L'Assessore
Alessandro Vizani